

RUGGIERO CORCELLA

Dalle cronache cittadine al giornalismo scientifico:
i «miei» quasi trent'anni di trapianti
(e i centodieci del Corriere della Sera)

STATI GENERALI



RETE NAZIONALE
TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Una timeline dei trapianti

STATI GENERALI



RETE NAZIONALE
TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

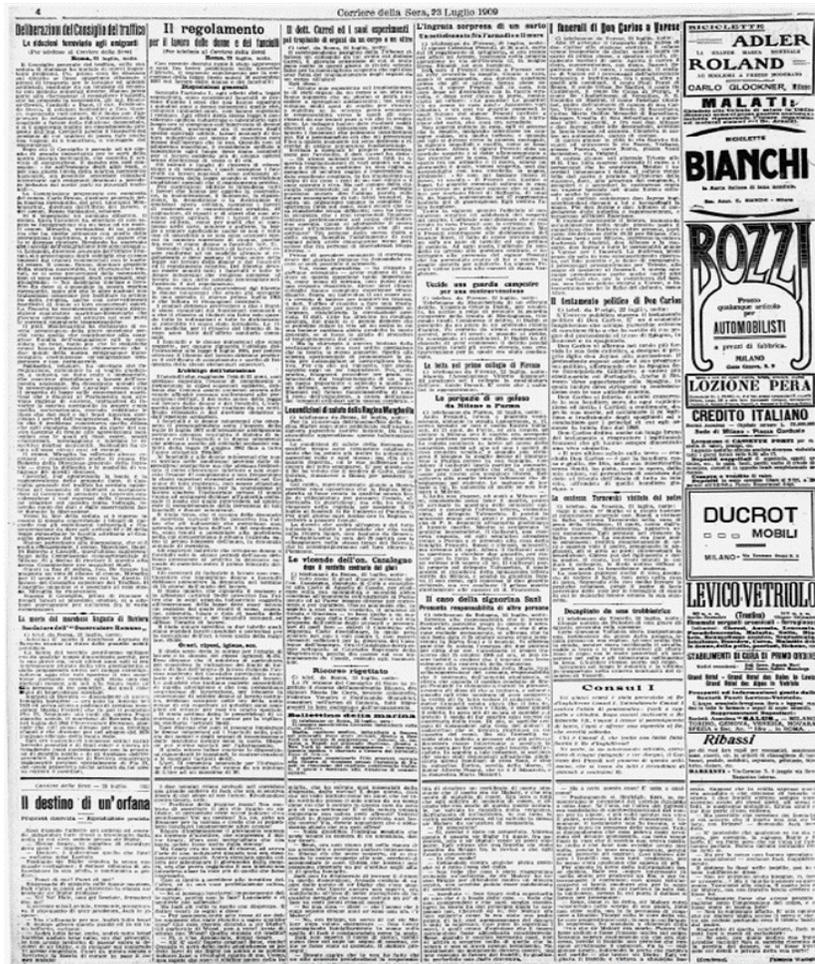


Infografica: Futurism.com

23 Luglio 1909

La prima «traccia» sul Corriere

«Prima di prendere commiato il corrispondente del giornale romano ha domandato ancora se sarà possibile il miracolo. — Voi, come giornalista — ha risposto il giovane scienziato — avete ragione di insistere su questa questione tanto importante; io, come uomo di scienza, non posso darvi una risposta esauriente...»



Il dott. Carrel ed i suoi esperimenti pel trapianto di organi da un corpo a un altro

Ci telef. da Roma, 22 luglio, notte:
Il corrispondente parigino della *Tribuna* riferisce un colloquio da lui avuto col dottore Carrel, il giovane scienziato di cui si occupano molto in questi giorni le riviste scientifiche per la meravigliosa scoperta che egli dice aver fatta del trapiantamento degli organi da un corpo all'altro!

Egli disse:
— Alcune mie esperienze sul trapiantamento di certi organi da un corpo a un altro mi fanno supporre che un giorno si potrà procedere a operazioni audacissime; ma occorreranno molti anni di studio per riuscire a stabilire se la scienza potrà assumersi la responsabilità verso le quali gli esperimenti da me tentati pare a voi che la sospingano. Le indagini hanno dato risultati soddisfacenti e anche abbastanza pratici; ma io ignoro i fenomeni che potranno manifestarsi poi. Ed è precisamente ciò che mi preoccupa fino a questo momento mi sono dedicato a ricerche di ordine puramente fondamentale.

Invitato a spiegare le proprie preoccupazioni per l'avvenire, il dott. Carrel ha detto:
— Su alcuni animali sono stati fatti in America trapiantamenti di vari organi; un uccello è riuscito a sostituire in una cagna lo zampino di un'altra cagna e l'operazione ha dato eccellente risultato. Io ho trapiantato nel corpo di un cane i reni di un suo simile e il cane operato è vivo. Ma nel campo della chirurgia sperimentale ne ho né 4 miei colleghi possiamo ancora dire l'ultima parola sulle future conseguenze di tali felici tentativi. Se sopra un organismo umano io compissi l'esperienza fatta sul cane, sarei sicuro che essa riuscirebbe senza difficoltà; non ho invece la sicurezza che i reni trapiantati funzionerebbero perfettamente nel corpo dell'individuo operato. Come si adatterebbe il nuovo organo all'ambiente fisiologico che gli era estraneo? Tra persone della stessa razza o della stessa famiglia l'adattamento di certi organi potrà avere conseguenze meno pericolose che fra persone di discendenza troppo diversa.

Prima di prendere commiato il corrispondente del giornale romano ha domandato ancora se sarà possibile il miracolo.

— Voi, come giornalista — ha risposto il giovane scienziato — avete ragione di insistere su questa questione tanto importante; io, come uomo di scienza, non posso darvi una risposta esauriente. Alcuni miei illustri colleghi hanno compiuto esperienze straordinarie. Sopra un individuo il cui cuore aveva cessato di battere per improvviso trauma, il dott. Tuffier è riuscito a fare una trasfusione di sangue per mezzo di massaggio all'organo, ristabilendo la circolazione arrestata. Il dott. Crile ha ottenuto un risultato analogo, dal quale si è potuto dedurre che si potrebbe ridare in vita ad un corpo in cui una lesione cardiaca abbia prodotto la morte generale, se si fosse in grado di procedere al trapiantamento del cuore.

Ma la chirurgia è ancora lontana dalla realizzazione di una così ardua operazione che in teoria io stesso ammetto. Spetta alla scienza sperimentale di pronunciare la parola per incoraggiare il meraviglioso tentativo. Per ciò che mi riguarda, tale parola sarebbe oggi un po' imprudente. Poi, nella pratica, bisognerà procedere per gradi, cominciando dal trapiantamento di un organo meno importante e, salendo a quello dei più delicati, senza per altro farsi eccessive illusioni sul futuro funzionamento di tutto il resto dell'organismo, a causa dell'azione dei fermenti cellulari sulla massa cerebrale.»

STATI GENERALI



RETE NAZIONALE
TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Archivio Corriere della Sera

25 Ottobre 1923

Ed ecco i Congressi di medicina e di chirurgia



Questi brevi cenni saranno bastevoli per dare anche al lettore profano un'idea dell'interesse della lettura del prof. Barlocco, il quale è stato assai applaudito. Sono seguite comunicazioni dei professori Pezzi, Pace, Marassini e altri.

Nella seduta del Congresso di chirurgia il prof. Fasiani ha letto la sua relazione sui trapianti in generale e sui trapianti della pelle in particolare; e il prof. Chiasserini ne ha letto una sui trapianti dei nervi. E' seguita un'animata discussione. Sono state lette anche varie comunicazioni.

Dott. Ry

STATI GENERALI



RETE NAZIONALE TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Archivio Corriere della Sera

3 Ottobre 1952

Il primo articolo firmato da un giornalista «scientifico»



Venerdì 3 ottobre 1952

MALATTIE E CURE DI MODA ai congressi medici di Venezia

Importanti relazioni annunciate sui trapianti di tessuti, sulla pancreatite acuta e sulle intolleranze alimentari e medicamentose

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE Venezia, 2 ottobre.

Non è detto che Venezia debba ispirare solo i poeti, dar mostra di opere di pittura e scultura, far brillare soltanto i grandi astri del cinema. Figlio legittimo di Apollo e per «gruppo sanguigno» imparentato quindi alle Muse, Esculapio ha preteso, quest'anno, anche lui, qui, sulla laguna, i suoi congressi maggiori: quelli delle due Società nazionali di medicina e chirurgia. Congressi i quali, per l'allinearsi di tante personalità illustri e l'esibizione sfolgorante di case farmaceutiche e gite e ricevimenti, arieggiano un tantino ad un festival: non del cinema, s'intende, ma ad un festival della cultura. Ed è nella Scuola Grande di San Marco dell'ospedale civile di San Giovanni e Paolo che, domattina, se ne saluterà l'inaugurazione con una prima relazione, in comune fra le due Società, su un tema di estremo interesse: *l'ipertensione e l'ipointensione endocranica*. Tutti sanno che nel cranio, oltre al sangue, corre un liquido che circolando s'incanala, altresì per la colonna vertebra-

zionale di chirurgia. A Venezia, dunque, doveroso trattarne. Farzo e ultimo tema per la chirurgia: la *pancreatite acuta* (relatori: professori Carravatta e Stefanini). Una malattia del pancreas, la vistosa ghiandola in alto, un po' posteriormente, nell'addome, e per la quale, non oltre due lustri fa, appena formulate la diagnosi in sala, l'operatore si vedeva costretto, seduta stante, a vidimare al paziente il passaporto per l'aldilà. Per fortuna, la si supponeva rarissima. Oggi è tutt'altro che rara, ma non si muore più come allora. Mezzi di accertamento e clinico e di laboratorio si sono perfezionati al punto da far diagnosticare in tempo la malattia; prima che la si lasci aggravare con cure inadeguate equivocandola, per la maschera sintomatologica, con una volgare calcolosi epatica oppure appendicite acuta oppure sprue accompagnata da diabete. E ripareremo altresì, dopo averne seguito il dibattito, degli altri due temi medici: *idiosincrasie e intolleranze alimentari e medicamentose* (relatori: professori Dominici, Di Mattel, Serafini) e *ipertensione arteriosa* (prof. Pellegrini). Su entrambi

i quali temi ci siamo intrattenuti, in verità, spesso e di recente su queste colonne; ma l'interesse delle cui nuove nozioni permane stupefacente per il numero crescente di coloro che ne soffrono. Non sono poi malattie che incutono paura. Molteplici si prevedono le comunicazioni e le discussioni da parte dei congressisti tutti. Lo zelo e il fervore delle quali riconfermano il grado di supremo prestigio che il nostro mondo sanitario, dopo la inevitabile pausa post-bellica, è riuscito a riscattare al cospetto di quello di tutte le Nazioni. Non esclusa l'americana, dotata indubbiamente di più ricchi e progrediti mezzi, ma non temprata da una tradizione clinica che risale, con Alcmeone da Crotona, al VI secolo avanti Cristo. Il nostro «reportage», ovviamente scientifico, non presume, ahimè, di allietare chi lo segue, come quello su altri avvenimenti: cinematografici e, in genere, artistici, parimenti datati da Venezia. Ma Esculapio, con nel sangue la parentela con le sorridenti e fantasiose Muse, forse non ci abbandonerà.

Mario Musella

STATI GENERALI



RETE NAZIONALE TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Archivio Corriere della Sera

12 Settembre 1963

Si parla dei primi trapianti di rene negli Stati Uniti



VIVE E STA BENE UN UOMO CHE HA IL RENE DI UN ALTRO

La sua salute è « sub-normale » - All'americano John Merrill si deve questa iniziativa della medicina moderna: e sarà lui a riferirne al congresso che si apre oggi

Alle Giornate mediche internazionali che oggi hanno inizio a Verona per protrarsi sino al 14 — presidente d'onore Emilio Trabucchi; capo del comitato organizzatore (in cui sono Cevolotto, Tantini, Castellani di Sermetti, Artom, C. Trabucchi, Morgante e via dicendo) il prof. M. Coppo — la novità più interessante sarà quella che, sicuramente, annuncerà il celebre dottor John Merrill di Boston cui si deve uno dei capitoli più arditi della medicina moderna: il « trapianto del rene ».

Ad un signore americano, il Merrill ha trapiantato il rene prelevandolo ad un morto. E' già trascorso oltre un anno. Quel rene funziona in modo segnalato che ormai è provato che la nicotina predisponesse alle trombosi (coronarie o altre) perchè inibisce l'azione anti-coagulante dell'eparina. In terza giornata, il famoso anatomopatologo di Amburgo, W. Lenz, che smascherò nella tallomide la causa di spietata deformità dei neonati, svolgerà il tema « Malattie da medicinali ». Sembrerebbero in cantiere severe filippiche contro medicinali che si considerano innocenti. Ma per fortuna, contro accuse incaute e precipitose, a presiedere il dibattito ci sarà un « moderator », quale il Trabucchi di Milano.

Mario Musella

STATI GENERALI



RETE NAZIONALE TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Archivio Corriere della Sera

13 Aprile 1976

A Roma il primo trapianto di midollo osseo su un bambino con leucemia mieloide acuta

Mercoledì 13 aprile 1976 CORRIERE DELLA SERA

NOTIZIE DALL'INTERNO

ACCUSE RECIPROCHE ALLA CONFERENZA SULLA MAFIA

Ai ferri corti in Calabria giudici e classe politica

Quattro alti magistrati hanno respinto l'invito ad assistere ai lavori del convegno. Sempre più dura la polemica tra il deputato del Psi Franco e il procuratore Bartolomei

TRAGICA CONCLUSIONE DELL'ULTIMA - SETTIMANA BIANCA - IN UN PAESE DELLE DOLOMITI

Sei morti e dieci feriti in un hotel di Sappada devastato dalle fiamme nel cuore della notte

Le vittime sono tre invertebrati dell'albergo, un giovane insegnante e due studenti di Londra. Ancora da accertare le cause del sinistro. L'incendio si sarebbe sviluppato nello scantinato. Molte persone si sono salvate lanciandosi nel vuoto o calandosi dalle finestre dell'edificio appese alle coperte arrotolate

Le radici dell'oncologia

Il poliziotto che preparava un sequestro era addestrato per la lotta ai rapimenti

Avanza presso una breve scizza del reparto di Roma per tentare un agguato presso Mestre a una facoltà donna di affari. Arrestato anche la moglie ventenne del complice sfilatosi dell'agente forse è lui il «cervello» della banda

Veni e circoscrive

Ventura in tribunale Querelo - Il Borghese

Trapianto di midollo osseo su un bimbo leucemico a Roma

Catania: perizia psichiatrica alla giovane che uccise il padre

La cura anti-cancro di Imperato valutata da una commissione

Stimoli a Riva: spogliati dalle rubelle di «Vittorio»

Trapianto di midollo osseo su un bimbo leucemico a Roma

ROMA — Il primo trapianto di midollo osseo in Italia è stato compiuto nello istituto di patologia medica dell'università di Roma, diretta dal professor Giunchi. Il paziente è un bambino di dieci anni, affetto da leucemia mieloide acuta. Il donatore è un fratello del bambino, al quale è stato prelevato del midollo dalla cresta iliaca, cioè un osso del bacino.

Dopo l'intervento è stato emesso un comunicato che dice testualmente: «Il bambino Angelo Meli, di anni 0, affetto da leucemia mieloide acuta, è stato sottoposto a trapianto di midollo osseo il giorno 11 aprile alle ore 4, presso il policlinico Umberto I di Roma. Questa terapia è stata finora sperimentata in alcune decine di casi negli Stati Uniti e in altri paesi europei con risultati incoraggianti. Il trapianto è stato effettuato da una équipe di medici universitari, appartenenti a diversi istituti clinici e biologici dell'università di Roma, prelevando midollo del paziente, geneticamente compatibile. Il malato, che era in condizioni di estrema gravità, ha sopportato bene l'intervento. E' prematura qualsiasi previsione relativa al risultato finale di questo tentativo terapeutico».

che questa terapia possa essere generalizzata. Si tratta — ha detto — di una terapia di eccezione in fase sperimentale che potrà dimostrarsi utile soltanto per alcuni casi selezionati di leucemia e soprattutto per alcune forme di aplasia midollare, malattia caratterizzata da atrofia e scomparsa del midollo osseo. Fra gli istituti che hanno partecipato all'eccezionale intervento si sa che sicuramente vi sono quelli di genetica, ematologia e la clinica chirurgica diretta dal professor Fegiz.

Angelo Meli vive a Formia, in via Paone, insieme con il padre Domenico, che è un insegnante elementare, la madre, due sorelle e due fratelli. E' stato uno di questi ultimi, Italo, studente li-

ceale di 19 anni, che si è fatto sottoporre a intervento chirurgico per il prelievo di circa mezzo litro di midollo osseo, che è stato poi trapiantato in diverse parti del sistema osseo del bambino malato.

Il trapianto di midollo osseo, come ha del resto affermato anche il comunicato dei medici, non è una novità in campo scientifico. I primi a sperimentarlo nelle leucemie e nelle atrofie del midollo osseo da radiazioni sono stati i francesi e gli americani. Questa tecnica terapeutica non è estensibile a tutte le forme di leucemie e sembra, anzi, non per ridimensionare la portata dell'intervento, che essa non guarisca la leucemia, ma consenta una maggiore sopravvivenza del paziente finché, cioè, anche il nuovo midollo trapiantato non viene invaso dalle cellule leucemiche.

La cura anti-cancro di Imperato valutata da una commissione

GENOVA — Le terapie e le normative della sperimentazione per la cura dei tumori praticata a Genova dal professor Imperato saranno valutate da una commissione scientifica nominata dal ministero della sanità.

Come noto nel febbraio scorso il professor Imperato era stato «sfrattato» dall'ospedale di San Martino di Genova dove applica un proprio metodo di cura a malati di tumori. Il consiglio di amministrazione aveva detto che il sanitario non era autorizzato a svolgere attività ambulatoriale. Poi, però, in seguito alle proteste dei malati in cura, la decisione era stata annullata ed era stato permesso al medico di curare soltanto i malati che avevano cominciato la terapia ma non di accettarne altri.

Il trapianto è invece notevolmente efficace nelle anemie aplastiche, cioè nelle anemie causate da atrofia del midollo osseo (come molti sanno è nel midollo osseo che si formano le cellule del sangue) e nelle distruzioni di midollo causate da radiazioni. In Italia arriviamo soltanto ora a un tale tipo di trapianto, che è comunque un intervento di avanguardia, perché soltanto da pochi anni il lavoro di «équipe» comincia a diventare una realtà nelle nostre cliniche universitarie e nei nostri ospedali. Un tale intervento richiede infatti la collaborazione di esperti di ematologia, genetica, biologia, oncologia. Comunque è un fatto positivo che anche in Italia sia possibile oggi un tipo di trapianto che apre delle prospettive terapeutiche per alcune malattie difficilmente curabili con altri mezzi.

B. L.

STATI GENERALI



ANNI 1999-2019

RETE NAZIONALE TRAPIANTI

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Archivio Corriere della Sera

30 Aprile 1989

A Roma il primo trapianto multiplo in Europa (e il Centro Sud Italia Transplant)



6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

È ancora in gravi condizioni uno dei passanti feriti domenica mattina a Porta Portese
Giallo al mercato
I carabinieri negano che abbia sparato uno dei loro
 Anche altri alcuni testimoni tra i quali un coordinatore dei vigili urbani - I presenti hanno confermato che il giovane ha lasciato partire un solo colpo da una pistola Beretta 92 S - Le indagini della Mobile e del Reparto operativo



Monica Lanzetta (sopra) e Massimo Di Michelis, che dal Sud Sardegnese è giunto a Roma per il trapianto di organi

Un'indagine è stata avviata per accertare se il giovane ha sparato il colpo che ha ferito il passante. I carabinieri negano che abbia sparato uno dei loro. Anche altri alcuni testimoni tra i quali un coordinatore dei vigili urbani - I presenti hanno confermato che il giovane ha lasciato partire un solo colpo da una pistola Beretta 92 S - Le indagini della Mobile e del Reparto operativo

In tre anni scoperte sette discariche inquinanti
Aprilia tra i veleni
dei depositi abusivi
 Le scorie industriali interrate, senza alcuna precauzione, in tutto il suo territorio - Intervestigatione parlamentare

Aprilia tra i veleni dei depositi abusivi. Le scorie industriali interrate, senza alcuna precauzione, in tutto il suo territorio - Intervestigatione parlamentare

ventiquattrore

MONTECASSIO - Con l'aiuto dei familiari spedisce un'organizzazione del lavoro

RAVENNA - Anziani alla Fiat il belino e di 200 milioni

PERUGIA - Riconoscimento agli eredi di reperti delle Valchi

AGGIORNAMENTO - L'agente una scommessa e fisco di Pollicino

Ventiquattro anni al mangiafuoco



È la sorella della piccola Monica Petrovic

René Georges Rouach uccise la piccola zingara Monica Petrovic di dodici anni e disse: «L'ho fatto per gelosia»

TENDE DA SOLE
 CAMPAGNA PROMOZIONALE

Mod. 52	L. 155.000
largh. cm 180	L. 200.000
largh. cm 200	L. 250.000
largh. cm 240	L. 300.000

LA SOSTITUIRE TENDE IN AVANZO COLLEGAMENTO DI ACCESSORI B&B

LA SOSTITUIRE TENDE IN AVANZO COLLEGAMENTO DI ACCESSORI B&B

Santa Andrea
 AGENZIA DEL CENTRO

PAROLE - VIA ARCADE
 In via Arcade, 10, al piano terra, si trova un appartamento di 120 mq. con giardino, in ottime condizioni. Per informazioni e visite, chiamare il numero 06/4781111.

TRISTE - PIAZZA MENCO
 In Piazza Menco, 10, si trova un appartamento di 100 mq. con giardino, in ottime condizioni. Per informazioni e visite, chiamare il numero 06/4781111.

CENTRO - VIA NAZIONALE
 In Via Nazionale, 10, si trova un appartamento di 120 mq. con giardino, in ottime condizioni. Per informazioni e visite, chiamare il numero 06/4781111.

ROMA - PIAZZA DI S. PIETRO
 In Piazza di S. Pietro, 10, si trova un appartamento di 100 mq. con giardino, in ottime condizioni. Per informazioni e visite, chiamare il numero 06/4781111.

POLICLINICO

Trapianto multiplo: è il primo in Europa

È il primo in Europa, e il decimo in tutto il mondo, il trapianto multiplo effettuato domenica al Policlinico da una équipe di 30 specialisti coordinati dal professor Raffaello Cortesini, direttore del Centro-Sud Italia Transplant. Bisognerà attendere circa 15 giorni perché sia sciolta la prognosi sul trentaseienne sardo, che era già stato operato, e al quale, in vista del trapianto, sono stati asportati il fegato, il pancreas, due terzi del colon, lo stomaco, il duodeno e l'intestino tenue. Era affetto da un colango-carcinoma, diffuso già agli organi adiacenti.

Alla clinica del professor Cortesini era arrivato per una terapia considerata disperata. L'ospedale Santa Chiara di Pisa aveva segnalato la disponibilità degli organi di una ragazza di 19 anni, morta per un trauma cranico dopo un incidente. Il professor Cortesini lavora da più di un anno a questa tecnica sperimentale. Per l'intervento l'équipe del Policlinico ha potuto servirsi anche di nuovi strumenti d'avanguardia e impiegare gli anticorpi monoclonali.

11 Luglio 1990 20 Gennaio 2019 Dal primo all'ultimo



6.7.8 NOVEMBRE

ROMA

Il Tribunale dei diritti del malato critica l'organizzazione del servizio trapianti alla divisione di Oculistica

«Troppe cornee arrivano dagli Usa»

Ma il San Gerardo risponde che i donatori monzesi non sono sufficienti

I rappresentanti dei pazienti chiedono che l'équipe addetta agli epiglottiti sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Il presidente dell'ospedale: «Proprio demagogico fino a quando resterà in vigore l'attuale legge». Alla studio una banca degli occhi

MONZA - Un Tribunale dei diritti del malato, nato nel 1987, ha criticato l'organizzazione del servizio trapianti alla divisione di Oculistica del San Gerardo. I rappresentanti dei pazienti chiedono che l'équipe addetta agli epiglottiti sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Il presidente dell'ospedale, «Proprio demagogico fino a quando resterà in vigore l'attuale legge». Alla studio una banca degli occhi

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

Il presidente dell'ospedale, Roberto Cazzulani, risponde: «Proprio demagogico fino a quando resterà in vigore l'attuale legge». «La legge attuale è una legge che non tiene conto delle esigenze dei malati. Ma è una legge che non può essere cambiata senza un referendum».

«Il Tribunale dei diritti del malato ha ragione», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

«L'attuale legge è demagogica perché non tiene conto delle esigenze dei malati», dice il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Mario Rossi. «I malati hanno bisogno di un servizio che sia disponibile ventiquattrore su ventiquattro. Al momento il servizio è disponibile solo per poche ore al giorno. Questo è un grave problema che deve essere risolto».

Machero Polémica tra Poste e Comune

Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti. Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito.

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

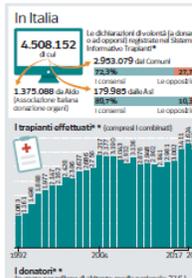
«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

«Il Comune di Machero ha chiesto che le Poste paghino il servizio di raccolta dei rifiuti», dice il sindaco. «Le Poste hanno risposto che il servizio è gratuito».

Lo studio L'attività fisica fa bene anche dopo l'intervento

Un nuovo studio conferma che l'attività fisica regolare dopo un intervento chirurgico accelera il recupero e riduce il rischio di complicanze. Gli studiosi hanno analizzato i dati di 1.200 pazienti operati per un'ernia.



I dati

Il numero di trapianti in Italia è cresciuto costantemente negli ultimi decenni. Nel 2018, sono stati effettuati 4,5 milioni di trapianti, con un aumento del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Il fegato è l'organo più trapiantato, seguito dai reni e dai polmoni.

«Il numero di trapianti in Italia è cresciuto costantemente negli ultimi decenni», dice il presidente dell'Associazione Nazionale Centri Trapianti. «Questo è un segno positivo che indica un miglioramento delle cure e della qualità della vita dei pazienti».

Pato di staffetta nella giunta a tre: si succedono un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani insieme a Vaprio

Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani. Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio.

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

«Il sindaco di Vaprio, Roberto Cazzulani, ha annunciato che il suo posto di sindaco sarà preso da un rappresentante del Pri Sinistre e repubblicani», dice il sindaco. «Cazzulani ha lavorato per 15 anni al municipio».

12.300 visitatori nel 2018 e 10.000 nel 2017. Centro Hospitality è un network di strutture ricettive in tutta Italia.

Centro Hospitality è un network di strutture ricettive in tutta Italia. Offriamo servizi di alta qualità e prezzi competitivi.

Map showing the locations of various transplant centers across Italy. The map highlights the density of centers in the northern and central regions.

Map showing the locations of various transplant centers across Italy. The map highlights the density of centers in the northern and central regions.

Dai Comuni un netto «sì» alla donazione

La maggior parte dei comuni italiani ha votato a favore della donazione di organi. Solo una minoranza ha votato contro. Il risultato è stato raggiunto dopo un'attenta consultazione dei cittadini.

«La maggior parte dei comuni italiani ha votato a favore della donazione di organi», dice il presidente dell'Associazione Nazionale Centri Trapianti. «Questo è un segno positivo che indica un miglioramento delle cure e della qualità della vita dei pazienti».

Advertisement for Nausea? medicine, showing a woman smiling and the product packaging. The medicine is used to treat nausea and vomiting.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

Advertisement for a medical study, showing a person sitting at a desk. The study focuses on the benefits of physical activity after surgery.

E ADESSO?



STATI GENERALI

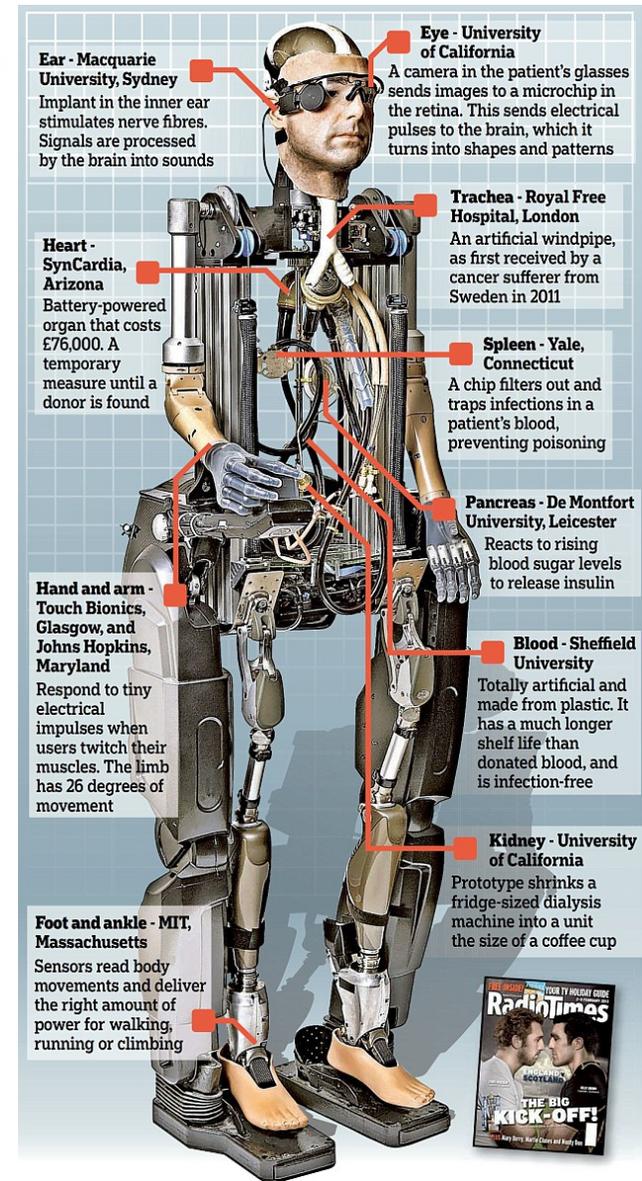


RETE NAZIONALE
TRAPIANTI

Scientists have built a man from artificial limbs known as Rex which is made up of limbs and organs from around the world

6.7.8 NOVEMBRE

ROMA



Daily Mail Online 15 February 2013